

GERSHWIN GEORGE

(Brooklyn, 26 settembre 1898 – Hollywood, 11 luglio 1937)

Compositore, pianista e direttore d'orchestra statunitense



La sua opera spazia dalla musica classica al jazz. È considerato l'iniziatore del musical americano e le sue composizioni sono usate ancora oggi dagli insegnanti di musica per descrivere l'entrata degli Stati Uniti nel panorama dei grandi compositori mondiali.

Nel corso della sua breve carriera (Gershwin morì a soli trentotto anni) realizzò 33 musical teatrali, 15 opere classiche, 7 musical cinematografici (di cui 3 pubblicati postumi) e più di 700 canzoni memorabili estratte dai musical, realizzate singolarmente o in coppia con il fratello paroliere Ira Gershwin. Quasi tutte queste canzoni sono diventate standard e sono state riproposte, con arrangiamenti più moderni, da cantanti e musicisti jazz del calibro di Louis Armstrong, Ella Fitzgerald, Judy Garland, Frank Sinatra e più recentemente da Janis Joplin, Madonna e Sting.

Riesce difficile collocare Gershwin in un gruppo omogeneo di musicisti e compositori contemporanei; la caratterizzazione che si avvicina di più alla realtà è dire che sia uno dei cinque grandi del musical americano, insieme a Cole Porter, Irving Berlin, Jerome Kern e la coppia Rodgers/Hart.

Le origini e l'infanzia

George Gershwin nacque a Brooklyn, New York da una famiglia ebrea di origine russa. Il padre Moishe cambiò il suo nome qualche tempo dopo essere emigrato da San Pietroburgo. Quattro anni dopo l'emigrazione conobbe un'altra immigrata russa, Rosa Bruskin, e la sposò.

George Gershwin era il secondo di quattro figli. Cominciò ad interessarsi alla musica all'età di dieci anni, quando cominciò a suonare, senza metodo, il pianoforte del fratello maggiore Ira. La prima persona della famiglia che cominciò a guadagnare con la musica fu Frances, sorella di George ed Ira, che però rinunciò alle promesse del ballo e del canto per diventare una moglie ed una madre rispettabile (a quei tempi era ancora ritenuto sconveniente che una donna sposata si dedicasse ad attività ricreative).

George prese lezioni di piano discontinuamente per due anni, cercando di riprodurre le melodie che sentiva ai concerti per orchestra e studiando il metodo classico dei grandi maestri europei.

Tin Pan Alley

A quindici anni lasciò la scuola e trovò il suo primo lavoro: George doveva suonare il piano e scrivere canzoni sotto la Jerome H. Remick and Co., un'azienda della fiorente industria musicale newyorkese, allora nota come Tin Pan Alley. Guadagnava quindici dollari alla settimana.



La sua prima composizione ad essere pubblicata fu *When You Want 'Em You Can't Get 'Em*, che non riscosse successo immediato ma vendette comunque bene. Così, nel 1916, a soli diciotto anni, Gershwin venne nominato compositore per i grandi musical di Broadway e cominciò a ricevere 35 dollari alla settimana.

Nel 1917 compose *Rialto Ripples*, un ragtime che ottenne un discreto successo commerciale, e nel 1919 *Swanee* fu la sua prima composizione ad ottenere uno spessoro nazionale. Contemporaneamente, George registrava pezzi di pianoforte, di sua composizione o non. In questo periodo usò diversi pseudonimi, finché non si focalizzò sul definitivo George Gershwin.

Nel 1924, assieme al fratello Ira, collaborò ad un musical teatrale intitolato *Lady Be Good*, che fu seguito da molti altri fino al 1931, anno nel quale realizzò *Of Thee I Sing*, che valse al fratello Ira il Premio Pulitzer per i testi.

Rhapsody in Blue

George compose un'operetta dal titolo *Blue Monday*, che gli valse l'attenzione di Paul Whiteman, uno dei *premièr* più importanti dell'epoca, che gli commissionò una canzone di jazz sinfonico da eseguire all' Aeolian Hall di New York. Era il 1924, e, si dice in meno di tre settimane, Gershwin compose il suo lavoro più apprezzato: *Rhapsody in Blue*, per pianoforte ed orchestra; una composizione classica che combina cinque melodie differenti ed alterna il classicismo al jazz e che fu eseguita il 12 febbraio.

La *Rapsodia in Blu* (le cosiddette "blue notes" erano la terza e la settima della scala jazz) è tuttora uno dei pezzi più eseguiti dalle orchestre di tutto il mondo. Fa anche da colonna sonora ad un episodio del film animato della Disney, *Fantasia 2000*.

In questo periodo Gershwin cominciò ad intrattenere una relazione piuttosto stabile con una compositrice dell'epoca, Kay Swift. Il musical *Oh, Kay!* di Gershwin ha preso il suo nome. Si dice che George la consultasse spesso per chiederle pareri riguardo alle sue canzoni.

Il periodo europeo

Nel 1928 George ed Ira si stabilirono per un breve periodo a Parigi, dove George si dedicò principalmente allo studio della composizione. Numerosi compositori, tra i quali anche Maurice Ravel, rifiutarono però di insegnare loro, temendo che il rigore della classicità potesse reprimere la sfumatura jazz di Gershwin.



Mentre era in Europa Gershwin scrisse *An American in Paris*, un'opera che inizialmente, alla sua prima esecuzione alla Carnegie Hall il 13 dicembre 1928, ottenne un successo non globale, ma che poi si trasformò in uno standard. Poco tempo dopo si stancò della scena musicale europea e tornò negli Stati Uniti.

In quel periodo Gershwin scrisse anche altri musical, come *Girl Crazy* nel 1930, che conteneva canzoni celeberrime come *I Got Rhythm* e *Embraceable You*.

Porgy and Bess

La composizione più ambiziosa di Gershwin resta comunque *Porgy and Bess*, uno dei pochi esempi moderni di melodramma, andata in scena per la prima volta il 30 settembre 1935 a Boston. Con lo stile generale della commedia, quest'opera contiene alcune delle arie più famose di Gershwin, prima fra tutte *Summertime*, con testo di Ira Gershwin e Du Bose Heyward.



Porgy and Bess è tuttora generalmente considerata la più grande opera americana del XX secolo, sia per la sua innovatività (i personaggi sono quasi tutti neri) che per la qualità delle canzoni che presenta.

Il principale motivo per cui le composizioni di Gershwin sono ancora apprezzate è, infatti, la loro trasversalità: combinano elementi che

dimostrano grandi conoscenze delle tecniche classiche, come una fuga e vari cambi di tonalità, con le sonorità tipiche della musica popolare, e, in particolare, del jazz.



Hollywood e la morte

Gershwin ricevette solo una nomination all'Oscar per una canzone che scrisse insieme al fratello Ira, *They Can't Take That Away from Me*, tratta dallo show *Voglio danzar con te (Shall We Dance?, 1937)*.

Nel 1936 si trasferì ad Hollywood per comporre colonne sonore. La sua celebrità ormai toccava le vette del firmamento musicale, anche se adesso era costretto a dividerla con gli altri grandi musicisti del tempo, Cole Porter ed Irving Berlin.

Frequentò anche la famosa attrice Paulette Goddard

Già all'inizio del 1937 Gershwin cominciò ad avvertire i sintomi di quello che si rivelerà un tumore al cervello: mal di testa lancinanti e una costante impressione di puzzare di gomma bruciata. Sul set di *The*

Goldwyn Follies, l'11 luglio 1937 Gershwin si accasciò al suolo. George Gershwin morì al Cedars of Lebanon Hospital dopo un inutile intervento d'urgenza. Per ironia della sorte, anche il suo idolo Maurice Ravel morì pochi mesi dopo, durante un intervento simile al cervello.

Secondo le lettere di Fred Astaire alla sorella Adele, Gershwin mormorava il nome di Astaire quando morì.

Nel 2005 il *Guardian* stilò una stima dei guadagni accumulati da Gershwin e stabilì che George era il più ricco compositore di tutti i tempi. Gershwin fu introdotto nella Long Island Music Hall of Fame nel 2006. Il George Gershwin Theatre di Broadway oggi porta il suo nome.

Influenze

L'opera di Gershwin è fortemente influenzata dai compositori francesi del tardo XIX secolo, come Claude Debussy e lo stesso Maurice Ravel, anche l'influenza di Scott Joplin, compositore di colore ed inventore del Ragtime, appare netta in alcune sue composizioni. In particolare il *Concerto in F*. di Gershwin fu fortemente criticato perché troppo simile alle opere di Debussy. Comunque, la sua principale innovazione sta proprio nella combinazione di questi elementi classici (perfezione nello stile, rigidità dello schema, ecc.) e dei ritmi e delle melodie jazz che erano già fortemente radicate nella musica nera americana.

Oltre che ai compositori francesi, Gershwin si interessò anche ad Igor Stravinskij ed Arnold Schoenberg, quasi contemporanei. A Schoenberg chiese addirittura lezioni di composizione.

Eredità

L'eredità musicale che George Gershwin ha lasciato al mondo è incalcolabile: rimane tutt'oggi uno dei grandi preferiti, sia delle orchestre che dei cantanti; lo stile è molto sofisticato e può essere tranquillamente preso come modello per insegnamenti; i temi dei musical sono tra i più svariati; migliaia di artisti hanno cantato sue canzoni.

Nel 1959 Ella Fitzgerald ha rilasciato l'album *Ella Fitzgerald Sings the George and Ira Gershwin Songbook*, composto solo dalle canzoni

dei due fratelli. In quasi tutti gli album di Frank Sinatra possiamo trovare almeno una canzone di Gershwin.

Se si esamina dal punto di vista specificatamente compositivo, Gershwin ha influenzato enormemente tutti i compositori di musical venuti dopo di lui, ed in particolare Cole Porter, Irving Berlin e Jerome Kern.



Nel 2007 la Library of Congress ha stabilito che il loro Premio per la canzone popolare fosse intitolato a George ed Ira Gershwin. Riconoscendo i profondi effetti della musica popolare sulla cultura, il premio è consegnato ogni anno a chi, nel corso della vita, si avvicini, raggiunga o superi gli standard di eccellenza in questo campo rappresentati dai fratelli Gershwin. Il premio è stato consegnato per la prima volta a Paul Simon, il 1° maggio 2007.

L'opera

Gershwin compose più di 700 brani, la maggior parte dei quali assieme al fratello Ira. Possiamo limitarci a fornire un quadro completo delle categorie di composizione musicale esplorate dal compositore e segnare le maggiori opere.

Concerto per pianoforte ed orchestra in Fa maggiore

Il **concerto in Fa** è una composizione di George Gershwin per pianoforte solo ed orchestra. Rappresenta il momento artistico del compositore in cui, dopo il successo della popolarissima Rapsodia in blu, egli intende essere considerato come compositore a tutti gli effetti e quindi in grado di orchestrare da solo le proprie opere (cosa che non era stata ancora possibile nel caso della rapsodia).

Fu scritto su commissione del direttore d'orchestra Walter Damrosch, che presentò per la prima volta l'opera conducendo la New York Symphony Orchestra e con Gershwin da solista. Alterna momenti in cui si avverte un possibile influsso di Rachmaninov ad altri in cui prevale nettamente l'impronta di jazz sinfonico.

Movimenti

Rispetta la classica forma tradizionale di un concerto, ed è quindi articolato in tre movimenti:

1. *Allegro*
2. *Adagio - Andante con moto*
3. *Allegro agitato*

Il terzo movimento reintroduce in parte i temi musicali dei primi due.

Rapsodia in blu

Genesi dell'opera

Il brano fu inizialmente pensato dall'autore per due pianoforti. L'incontro con Paul Whiteman, direttore dell'orchestra jazz di New York, spinse Gershwin a proporre la rapsodia come brano per pianoforte e big band. L'orchestrazione fu affidata all'arrangiatore di Whiteman, Ferde Grofé.

Il brano venne presentato il 12 febbraio del 1924 all'*Aeolian Hall* di New York. L'esecuzione, con Gershwin al pianoforte, fu un clamoroso successo: erano presenti alcuni grandi della musica del tempo, tra cui Fritz Kreisler, Igor Stravinsky, Sergej Rachmaninov e Leopold Stokowski.

L'anno successivo la Rapsodia viene trascritta per pianoforte e orchestra sinfonica, così come è celebre oggi in tutto il mondo.



Il brano

La rapsodia in blu fonde due generi musicali, la musica jazz e la musica classica. La cultura musicale dalla quale proviene Gershwin lo porta sicuramente ad inserire in un genere *classico* sonorità ed arrangiamenti jazz o blues da cui il titolo della composizione.

La Rapsodia è fortemente rappresentativa della realtà metropolitana newyorkese e più in generale della cultura americana. Il titolo originario pensato da Gershwin infatti era *American Rapsody*; l'autore

stesso dichiarò: "*la udii come una sorta di multicroma fantasia, un caleidoscopio musicale dell'America, col nostro miscuglio di razze, il nostro incomparabile brio nazionale, i nostri blues, la nostra pazzia metropolitana*".

Struttura dell'opera

Il brano inizia con un caratteristico trillo ed un lungo glissando del clarinetto, il cui assolo propone subito il tema principale (*Molto moderato*). L'ingresso del pianoforte (*Moderato assai*) anticipa l'intervento dell'orchestra. Il tema viene rielaborato con fraseggi virtuosistici del pianoforte, solista o accompagnato dal discreto sottofondo orchestrale (*Poco agitato*), fino al maestoso tema proposto dall'orchestra (*Tempo giusto*). Dopo aver proposto un nuovo tema, il brano si spegne nuovamente, aprendo al *Meno mosso* del pianoforte solo, che introduce nuovo materiale tematico, rielaborando sempre in maniera più complessa le melodie. L'orchestra torna nel dolcissimo *Andantino moderato*, ripreso poi dal pianoforte. Si passa quindi ad un ritmo più incalzante e sincopato (*Agitato e misterioso*), arrivando al *Grandioso* finale che ripropone definitivamente il tema principale.

Curiosità

La rapsodia fu scritta da Gershwin nel tempo di qualche giorno per un'imminente esibizione in pubblico. In tale data, la prima della Rapsodia in blu fu eseguita con lo stesso Gershwin al pianoforte che non aveva avuto neanche il tempo di scrivere la parte.

La rapsodia in Blu è una delle musiche del film animato Fantasia 2000 della Disney, nonché brano di apertura - e chiusura - della colonna sonora del celebre film *Manhattan* di Woody Allen.

Opere classiche

- 1915 - *Tango* - per pianoforte solista;
- 1919 - *Lullaby* - un pezzo per quartetto d'archi;
- 1922 - *Blue Monday* - un'opera in un atto presentata al Globe Theatre, fu poi ripresa e rinominata per una rappresentazione alla Carnegie Hall nel 1925;
- 1924 - *Rhapsody in Blue* - la sua opera più famosa;
- 1925 - *Short Story* - per violino e pianoforte;
- 1925 - *Concerto in F* - tre movimenti, piano ed orchestra;
- 1926 - *Three Preludes* - per pianoforte, suonata per la prima volta al Roosevelt Hotel di New York;
- 1928 - *An American in Paris* - poema sinfonico suonato per la prima volta dalla New York Philharmonic alla Carnegie Hall;
- 1931 - *Second Rhapsody* - per piano ed orchestra;
- 1932 - *Cuban Overture* - basata su ritmi cubani ed originariamente intitolata *Rumba*;
- 1932 - *Piano Transcription of Eight Songs*;
- 1934 - *Variations on "I Got Rhythm"* - una serie di variazioni sulla sua canzone *I Got Rhythm*, per pianoforte ed orchestra;
- 1935 - *Porgy and Bess* - con la famosa aria *Summertime* ed incentrato sulle condizioni di vita degli afro-americani;
- 1937 - *Walking the Dog* - un simpatico pezzo per clarinetto ed orchestra;
- 1973 - *Impromptu in Two Keys* - per pianoforte, pubblicato postumo;
- 1975 - *Two Waltzes in C* - per pianoforte, pubblicato postumo.

Musical teatrali

- 1919 - *La La Lucille* - (testi di Jackson, DeSylva, Caesar)
- 1919 - *Midnight Whirl* - (testi di DeSylva, Mears)
- 1919 - *Limehouse Nights* - (testi di DeSylva, Mears)
- 1920 - *Poppyland* - (testi di DeSylva, Mears)
- 1920 - *George White's Scandals of 1920* - (testi di Jackson)
- 1921 - *A Dangerous Maid* - (testi di I. Gershwin)
- 1921 - *The Broadway Whirl* - (testi di DeSylva, McCarthy, Carle, Mears)
- 1921 - *George White's Scandals of 1921* - (testi di Jackson)
- 1922 - *George White's Scandals of 1922* - (testi di I. Gershwin, Goetz, DeSylva)

- 1922 - *Our Nell* - (testi di G. Gershwin, Daly)
- 1922 - *By and By* - (testi di Hooker)
- 1923 - *Innocent Ingenue Baby* - (testi di Hooker)
- 1923 - *Walking Home with Angeline* - (testi di Hooker)
- 1923 - *The Rainbow* - (testi di Grey, Hooker)
- 1923 - *George White's Scandals of 1923* - (testi di Goetz, DeSylva, MacDonald)
- 1924 - *Sweet Little Devil* - (testi di DeSylva)
- 1924 - *George White's Scandals of 1924* - (testi di DeSylva, MacDonald)
- 1924 - *Primrose* - (testi di I. Gershwin, Carter)
- 1924 - *Lady, Be Good!* - (testi di I. Gershwin)
- 1925 - *Tell Me More!* - (testi di I. Gershwin, DeSylva)
- 1925 - *Tip-Toes* - (testi di I. Gershwin)
- 1925 - *Song of the Flame* - (testi di Harbach, Hammerstein)
- 1926 - *Oh, Kay!* - (testi di I. Gershwin, Dietz)
- 1927 - *Strike Up the Band* - (testi di I. Gershwin)
- 1927 - *Funny Face* - (testi di I. Gershwin)
- 1928 - *Rosalie* - (testi di I. Gershwin, Wodehouse)
- 1928 - *Treasure Girl* - (testi di I. Gershwin)
- 1929 - *Show Girl* - (testi di I. Gershwin, Kahn)
- 1930 - *Girl Crazy* - (testi di I. Gershwin)
- 1931 - *Of Thee I Sing*; vincitore del Premio Pulitzer - (testi di I. Gershwin)
- 1933 - *Pardon My English* - (testi di I. Gershwin)
- 1933 - *Let 'Em Eat Cake* - (testi di I. Gershwin)
- 1935 - *Porgy and Bess* - (testi di I. Gershwin, Heyward)

Musical cinematografici

- 1923 - *The Sunshine Trail* - la canzone dello stesso titolo faceva da colonna sonora a questo film muto;
- 1931 - *Delicious* - (testi di I. Gershwin)
- 1937 - *Shall We Dance* - (testi di I. Gershwin)
- 1937 - *A Damsel in Distress* - (testi di I. Gershwin)
- 1938 - *Goldwyn Follies*; Gershwin morì durante le riprese per questo film - (testi di I. Gershwin)
- 1947 - *The Shocking Miss Pilgrim*; Kay Swift prese alcuni inediti di Gershwin e li adattò al film - (testi di I. Gershwin)
- 1964 - *Kiss Me, Stupid*; ancora altri inediti - (testi di I. Gershwin)